



Servizio Sanitario Regionale Basilicata
Azienda Sanitaria Locale di Potenza

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

NUMERO 2024/00102

DEL 13/02/2024

☒ Collegio Sindacale il 13/02/2024

OGGETTO

Approvazione Regolamento progressioni tra le aree.

Struttura Proponente

Gestione del Personale - (PZ)

Documenti integranti il provvedimento:

Descrizione Allegato	Pagg.	Descrizione Allegato	Pagg.
Regolamento progressioni tra le aree	6		

Uffici a cui notificare

Affari Generali	Segreteria Direzionale
Comunicazione e Relazioni Esterne - (PZ)	Valutazione e Trattamento giuridico del personale
Gestione del Personale - (PZ)	Prevenzione della Corruzione

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente è stata pubblicata ai sensi dell'Art.32 della L.69/2009 all'Albo Pretorio on-line in data 13/02/2024

La presente diviene
eseguibile ai sensi
dell'art.44 della L.R.
n.39/2001 e ss.mm.ii

☒ Immediatamente

☐ Dopo 5 gg dalla
pubblicazione all'Albo

☐ Ad avvenuta
approvazione
regionale

Il Direttore dell'U.O. C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane, Dott. Antonio Pedota relaziona quanto segue:

Premessi e richiamati:

- l'art. 52, comma 1 bis, del D. Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii., il quale prevede che, fatta salva una riserva di almeno il 50% delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, il restante 50% può essere destinato alle altre forme di provvista di personale, tra cui le progressioni economiche fra le aree che avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso dall'esterno, nonché sul numero e tipologia di incarichi rivestiti;
- l'art. 23 comma 2 del D. Lgs. n. 150/2009 il quale stabilisce che le progressioni economiche devono essere assegnate in modo selettivo ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali e ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione;
- gli artt. 20 e 21 del C.C.N.L. 2019-2021 del Personale del Comparto Sanità del 02.11.2022;

Considerato che in data 23.10.2023 è stata inviata la bozza di Regolamento per le progressioni tra le aree alle OO.SS. rappresentative del comparto Sanità, così da avviare il confronto, in particolare, sui criteri per l'applicazione delle procedure di cui all'art. 21 del C.C.N.L. del Comparto Sanità vigente;

Rilevato che, nella riunione sindacale del 30.10.2023, giusta verbale depositato agli atti della U.O.C. Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane, l'Azienda e le OO.SS. hanno sottoscritto il "*Regolamento per le progressioni tra le aree*", allegato al presente Provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale;

Dato atto che con DD.DD.GG. nn. 931 e 942, rispettivamente del 15.12.2023 e 16.12.2023, è stato definitivamente adottato il P.T.F.P. 2024/2026, approvato con D.G.R. n. 202300924 del 22.12.2023, e che pertanto, attese le programmazioni assunzionali individuate, l'Azienda può procedere, nei limiti delle facoltà discrezionali ad essa esclusivamente spettanti, con le progressioni economiche tra le aree riservate al personale interno;

Ritenuto, pertanto, di poter approvare il "*Regolamento per le progressioni tra le aree*", allegato al presente Provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale;

Dato atto che la formulazione della proposta di un atto deliberativo impegna la responsabilità del soggetto proponente in ordine alla regolarità amministrativa e legittimità del contenuto della stessa;

PROPONE AL DIRETTORE GENERALE

Di approvare il "*Regolamento per le progressioni tra le aree*", allegato al presente Provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale;

IL DIRETTORE GENERALE

In virtù dei poteri conferitigli con DDG n. 506 del 20/07/2023, a seguito del Decreto di nomina dal Presidente della Giunta Regionale di Basilicata n. 125 del 26.06.2023;

Letta e valutata la proposta deliberativa riportata in narrativa;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore amministrativo, del Direttore sanitario, resi per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

di adottare la proposta di deliberazione sopra riportata, nei termini indicati e per l'effetto:

- ✓ **di approvare** il “*Regolamento per le progressioni tra le aree*”, allegato al presente Provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale;
- ✓ **di demandare** all'U.O.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane la pubblicazione integrale del Regolamento sul sito internet aziendale www.aspbasilicata.it;
- ✓ **di notificare** on-line il presente provvedimento all'U.O.C. in indirizzo ed al Responsabile Aziendale per la Trasparenza per i seguiti di competenza ovvero per conoscenza, nonché al Responsabile delle Relazioni Sindacali per la debita informazione alle OO.SS. rappresentative del Comparto Sanità;

Il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile.

Giuseppe Russo

L'Istruttore

Il Responsabile Unico del Procedimento

Antonio Pedota

Il Dirigente Responsabile dell'Unità Operativa

Il presente provvedimento è notificato ai destinatari a cura dell'istruttore.

Luigi D'Angola

Antonello Maraldo

Pierluigi Gigliucci

Il Direttore Sanitario
Luigi D'Angola

Il Direttore Generale
Antonello Maraldo

Il Direttore Amministrativo
Pierluigi Gigliucci

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

REGOLAMENTO PROGRESSIONI TRA LE AREE

Premessa

Il presente Regolamento aziendale intende disciplinare la progressione economica tra un'Area e quella immediatamente superiore del personale dipendente dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza, ai sensi dell'art. 20 del C.C.N.L. del Comparto Sanità per il triennio 2019-2021.

Si precisa che la materia non è oggetto di contrattazione integrativa aziendale con le Organizzazioni Sindacali del Comparto Sanità, né di confronto se non nei limiti di quanto previsto dall'art. 6, comma 3, lett. n) del C.C.N.L. vigente (criteri per l'applicazione delle procedure di cui all'art. 21 – Norme di prima applicazione).

Quadro normativo

Le progressioni economiche all'interno delle aree avverranno nel rispetto della normativa nazionale di riferimento, in particolare:

- l'art. 52 comma 1bis del D. Lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii., il quale prevede che le progressioni economiche fra le aree avvengano tramite concorso pubblico, ferma restando la possibilità per l'amministrazione di destinare al personale interno, in possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno, una riserva di posti non superiore al 50% di quelli messi a concorso.
- art. 23 comma 2 del D. Lgs. n. 150/2009 il quale stabilisce che le progressioni economiche devono essere assegnate in modo selettivo ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione;
- artt. 20 e 21 C.C.N.L. del Comparto Sanità 2019-2021.

A collection of handwritten signatures and initials, many accompanied by names or titles:

- CIRL-EP
- FERRER
- CISLEP
- FIALS
- Formal L
- FP Coil
- Lecut
- CISC EP
- danhun furrella
- C.S.E Smith
- VIL FPL
- Pamela Ameyre
- ECH
- FIALS
- M. Ford
- U/L FPL
- J. Silver

Art. 1
Requisiti di ammissione

1. Le progressioni tra le Aree avvengono, fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, tramite procedura selettiva interna a cui può partecipare il personale in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere dipendente con rapporto di lavoro subordinato, a tempo indeterminato, presso l'ASP alla data di scadenza dell'avviso interno, nella categoria e nel profilo immediatamente inferiori a quello relativo ai posti messi a selezione, anche se collocati in posizione di distacco/comando presso altro Ente;
- b) aver conseguito valutazioni positive di performance individuale relative agli ultimi tre anni in servizio, o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità;
- c) non aver ricevuto provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni superiori alla multa;
- d) essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106/2009;

2. Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dal dipendente alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione interna. I requisiti di accesso, titolo di studio o anzianità di servizio, non danno titolo ad ulteriore punteggio in sede di valutazione curriculare (es. requisito di accesso 10 anni di servizio e per il dipendente che ha 20 anni di servizio, verranno valutati solo 10 anni nella carriera).

3. In caso di progressione tra le aree il dipendente è esonerato dal periodo di prova ai sensi dell'art. 40 comma 11, lett. d) del C.C.N.L. vigente, e conserva sia le ferie maturate e non fruite che la retribuzione individuale di anzianità (RIA).

Art. 3
Comparazione titoli

1. La procedura selettiva interna avviene unitamente alla comparazione:

- delle valutazioni di performance individuale conseguite dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico;
- dei titoli posseduti, ovvero delle competenze professionali o di studio acquisite, ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno;
- dell'anzianità di servizio;
- del numero e tipologia degli incarichi rivestiti;

Art. 4
Criteri per la valutazione

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti, espressi in millesimi, così ripartiti:

1. Media delle ultime 3 valutazioni individuali disponibili (19 punti);

Il punteggio ottenuto dalla media delle ultime 3 valutazioni individuali disponibili sarà riparametrato al peso di 15 punti, così da ottenere il punteggio da attribuire a ciascun candidato per la performance individuale.

2. Valutazione dei titoli (40 punti);

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

a) Titoli di carriera (40 punti)

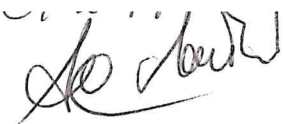
- CISCT
CISCT
CISCT
- Servizio prestato a tempo pieno, con contratto a tempo determinato o indeterminato, presso le Aziende del SSN o in altre pubbliche amministrazioni nel profilo professionale o categoria posto a selezione, o in profilo superiore: punti 2,000 per anno;
 - Servizio prestato a tempo pieno, con contratto a tempo determinato o indeterminato, presso le Aziende del SSN o in altre pubbliche amministrazioni nel profilo professionale o categoria immediatamente inferiore rispetto a quello posto a selezione: punti 1,000 per anno;
 - Servizio prestato a tempo pieno, con contratto a tempo determinato o indeterminato, presso le Aziende del SSN o in altre pubbliche amministrazioni nel profilo professionale o categoria ancora inferiore rispetto a quello posto a selezione: punti 0,500 per anno;

Non costituiscono titoli di servizio utili per l'attribuzione del punteggio i rapporti di lavoro diversi da quello dipendente, quali i rapporti di lavoro in somministrazione, collaborazioni, borse di studio, ect. che potrebbero essere valutati nel curriculum;

Si precisa, inoltre, che le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni, mentre i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;

b) Titoli accademici e di studio (massimo punti 6);

Diploma di Laurea vecchio ordinamento ovvero Diploma di Laurea Specialistica (LS) ovvero Diploma di Laurea Magistrale (LM) ulteriore rispetto a quello dichiarato per l'accesso	Punti 5 per titolo
Diploma di Laurea triennale (D.M. 270/2004) ulteriore rispetto a quello dichiarato per l'accesso	Punti 3 per titolo
Dottorato di ricerca attinente al profilo professionale oggetto di avviso	Punti 2 per titolo
Scuola di Specializzazione attinente al profilo professionale oggetto di avviso	Punti 2 per titolo
Master universitario di II livello attinente al profilo professionale oggetto di avviso	Punti 2 per titolo
Master universitario di I livello attinente al profilo professionale oggetto di avviso	Punti 1 per titolo
Diploma di scuola superiore diverso da quello richiesto per l'accesso dall'esterno	Punti 0,5 per titolo
Abilitazioni all'esercizio della professione attinente al profilo professionale oggetto di avviso	Punti 1 per abilitazione



Si precisa che non saranno valutati i titoli conseguiti presso Istituti Universitari non autorizzati e/o accreditati dal M.I.U.R. al rilascio di titoli di studio avente valore legale, nonché i titoli di studio che, ai sensi della normativa vigente in materia, costituiscono requisito di ammissione per il profilo professionale ricoperto. Inoltre, ove il requisito di ammissione all'avviso sia costituito dalla laurea breve, al candidato che possiede la sola laurea vecchio ordinamento, specialistica o magistrale, sarà attribuito un punteggio pari a punti 2.

c) Titoli scientifici e pubblicazioni (massimo punti 4);

Per tale categoria di titoli i criteri sono quelli previsti dall'art. 11 del D.P.R. 220/2001, che vengono qui dati come integralmente riportati;

d) Curriculum formativo e professionale (massimo punti 10)

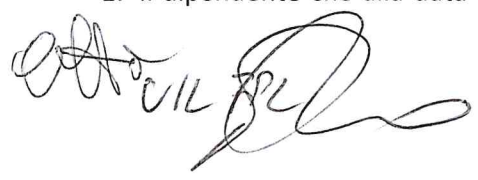
Fermi i criteri di cui all'art. 11 del D.P.R. 220/2001, i punti da attribuire al curriculum formativo e professionale sono così ripartiti:

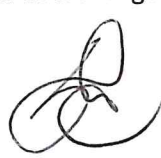
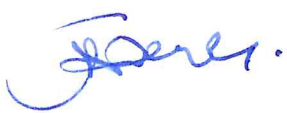
- Partecipazione a convegni, congressi, seminari, corsi di aggiornamento, pubblicazioni, attinenti al profilo, così distribuiti:
 - come relatore o docente, per ogni partecipazione punti 0,050
 - come uditore, per ogni partecipazione punti 0,020
 - poster punti 0,010 a poster
 - pubblicazioni abstract punti 0,010
 - pubblicazioni capitoli punti 0,30
- Corsi di formazione professionale, con o senza esame finale, master, corsi di perfezionamento, attinenti al profilo, così distribuiti:
 - per ciascun corso di durata da 5 a 10 gg punti 0,025
 - per ciascun corso di durata fino a 1 mese punti 0,050
 - per ciascun corso di durata da 1 mese a 6 mesi punti 0,100
 - per ciascun corso di durata da oltre 6 mesi a 1 anno punti 0,200
 - per ciascun corso di durata oltre 1 anno punti 0,300

3. Prova scritta (21 punti)

Per la valutazione della prova scritta, consistente nello svolgimento di quesiti a risposta multipla su argomenti inerenti alle attività caratterizzanti il profilo da ricoprire, la Commissione dispone di n. 21 punti complessivi.

Art. 5
Trattamento economico

1. Il dipendente che alla data della progressione risulti avere in godimento un trattamento economico
- 


3. Non si applica il comma 1 del presente articolo in caso di progressione all'area del personale di elevata qualificazione, in quanto, ai sensi dell'art. 100 comma 1 del C.C.N.L. vigente, la retribuzione tabellare relativa al personale di elevata qualificazione è stabilita in un importo annuo lordo complessivo pari a 35.000 euro, comprensivo di tredicesima mensilità, che assorbe l'eventuale maturato economico in godimento derivante dai differenziali economici di professionalità ed eventuali assegni personali.

